

# ASCENSIONE DEL SIGNORE

Domenica 12 Maggio 2024

## *L'Ascensione di Gesù*

### *richiama la irriducibilità dell'uomo alla terra!*

*Atti degli Apostoli 1,1-11 --- Salmo 46 --- Efesini 4,1-7.11-13 --- Marco 16,15-20*

#### **1. Come spiegare oggi il fatto della ASCENSIONE di Gesù di Nazareth?**

- Quando leggiamo il vangelo o qualche altro scritto della Bibbia, occorre sempre distinguere tra *'quello che l'autore ci dice'* da *'come ce lo dice'*:
  - *'quello che ci dice'* è la Parola di Dio e questa è valida per sempre...
  - ... mentre il *'come lo dice'* richiama lo stile dell'epoca e le abilità letterarie di chi scrive ed è cosa mutevole.
- **I racconti sulla Ascensione di Atti e del vangelo secondo Marco**, pur essendo composti con il genere letterario del *'mito'* molto diffuso nell'antichità e per il quale quelli di un certo rango erano privilegiati anche in riferimento ai due eventi della nascita e della morte: *nascevano in un modo diverso dagli altri e anziché finire nella tomba salivano al cielo...*
- ...esprimono **un messaggio nuovo e permanente**, ossia: non riferiscono l'uscita di Gesù da un mondo e la sua entrata in un altro, ma rivelano il modo *'divino'* di vivere, dire, fare ed essere di Gesù: *sono la conferma, cioè, della sua sicura appartenenza al Cielo, al divino, al mondo di Dio.*

#### **2. Possiamo anche dire che l'Ascensione, con la Pasqua e la Pentecoste, è una delle sfaccettature dell'evento Risurrezione che ha per protagonista Gesù di Nazareth, risurrezione che è raccontata dai discepoli con sfumature diverse.**

- Di qui i tanti racconti con i quali gli apostoli e i responsabili delle prime comunità cristiane tentano di presentare e spiegare l'evento Risurrezione, *che mai è svelato del tutto.*
- La Risurrezione, comunque, pur avendo come primo beneficiario Gesù, segna essenzialmente la storia di tutti e di tutto, interessa l'uomo di sempre e dovunque.
- La Risurrezione, *il non morire perché si è vissuti da vivi, il continuare ad essere, l'essere assunti in cielo, l'essere cioè con Dio ove non c'è morte*, è per noi l'unica speranza concreta per il tempo che viviamo e per quel mondo nuovo che siamo sempre sul punto di progettare e realizzare.

#### **3. L'Ascensione rivela anche quella che chiameremo la dimensione della inviolabilità della vita o della sua irriducibilità alla terra.**

- Grazie ad essa ci facciamo convinti che noi non siamo solo esseri della terra ma anche e soprattutto esseri che sfuggono alla terra: **il cumulo di bene** di cui riempiamo la vita è *ciò che ne garantisce la sopravvivenza.*
- Quella che chiamiamo **eternità**, infatti, non è la durata dei giorni senza fine – *non possiamo misurare il futuro con i criteri del presente* - ma è la **'pienezza' di vita o la vita con Dio**, che raggiungiamo mentre viviamo: essa coincide con il nostro buon vivere, con il nostro continuo risorgere mentre viviamo.
- Per questo motivo **Gesù nelle sue parabole** insiste col dire che ciascuno di noi, *in quanto frutto dell'amore di Dio*, ha il diritto e la possibilità di pensare a se stesso con

sufficiente fiducia e che nessuno ha bisogno di farsi dio per vivere degnamente e dignitosamente, *al contrario è il vivere umanamente che ci avvicina al divino.*

#### **4. L'Ascensione di Gesù è anche la celebrazione della tranquillità che scaturisce...**

- ...dal sapere a chi apparteniamo e per quale motivo viviamo, dal conoscere la nostra provenienza e anche dove andiamo ad approdare.
- Nella attualità di ogni momento della storia, l'Ascensione è l'esperienza diretta della trasformazione della vita, il passaggio dalla sua possibile **mortificazione** alla **ricreazione** di essa, il passaggio **dalla alienazione, l'essere in mano d'altri, alla libertà** che è *la responsabilità personale.*

#### **5. A testimoniare la libertà che possiamo raggiungere, riducendo i tanti condizionamenti esterni, ci stanno dei 'segni'.**

- Possiamo innanzitutto **'SCACCIARE I DEMONI'**, possiamo cioè vincere ogni forma di **disturbo della personalità**, disturbo che equivale al *gestire irresponsabilmente la vita...* possiamo decidere tra ciò che è *essenziale* e ciò che è *passaggero*, tra ciò che *conta davvero* e ciò che *può essere dismesso.*
- Possiamo anche cominciare a **'PARLARE LINGUE NUOVE'**, possiamo cioè relazionare positivamente con gli altri pur essendo provvidenzialmente diversi, possiamo dire ciò che non è stato ancora detto, scoprire ciò che non è stato ancora visto, permettere al cuore di dire la sua e possiamo anche cominciare a sognare.
- Possiamo poi **'BERE VELENI'** senza danno, ossia: la persona matura non viene più infastidita dalla velenosità delle parole o da certe battute di spirito che solo apparentemente sono innocue.
- C'è infine la capacità di **'IMPORRE LE MANI'** ai malati affinché questi guariscano... Gesù, il Signore, non ci da certo la capacità di guarire *'miracolosamente'* gli ammalati, ma ci insegna come farli stare un po' meglio... l'affetto, la premura, l'attenzione e il servizio prestato alla persona che è nella malattia, può in qualche modo sollevarla.

#### **6. Di conseguenza, nei discepoli e quindi in noi, si fa forte la presa di coscienza che la morte non può chiudere l'esistenza umana, ma semmai solo il suo orizzonte terreno...**

- Stando insieme con il Risorto matura - pian piano ma decisamente - la coscienza che *la vita non è consumata dal tempo e che l'uomo non finisce con il finire del suo corpo... ma che sta avanzando un futuro ulteriore, difficilmente descrivibile ma sicuramente più reale del reale cui siamo abituati...*
- Questo dà coraggio e crea serenità gioiosa nei discepoli e in noi: sapere che il nostro amore e il nostro lottare non sono inutili, perché ci 'trascendono' e contribuiscono ad un nuovo e definitivo futuro, dà vigore all'esistenza e all'agire...
- Prendere coscienza di questo costituisce la nostra ascensione che, impedendoci di assolutizzare quello che è precario, ci aiuta a 'crescere' come persone, rispondendo alle piccole-grandi richieste della vita!

#### **7. Per noi: alcune immagini di Ascensione molto semplici e sempre attuali, anzi attualissime:**

- Usare **verità, limpidezza e finezza** di espressione e quindi evitare **il falso, la calunnia, la maldicenza.**
- Essere **nobili** nei rapporti con gli altri.
- Rispettare **la libertà** altrui e quindi apprezzare **la diversità** che arricchisce!